

# THE GOOD STUDY GUIDE

By Kean Hall



Questa guida ha lo scopo di aiutarti ad ottenere il massimo dal tuo corso. Ti darà un'idea di cosa aspettarti man mano che fai progressi, e come superare alcuni dei problemi più comuni che potrai trovare nel cammino, non solo come studente, ma come studente di una lingua straniera.

Se hai iniziato a studiare dopo tanti anni, ti troverai molto probabilmente a pensare: “Avrò quello che serve per imparare una lingua?”. Forse penserai che sei troppo vecchio, troppo occupato o solo “negato con le lingue”. Non lasciarti abbattere da questi pensieri! Le persone che imparano una lingua in maniera naturale sono rare e fare progressi ha molto più a che vedere con una buona tecnica di apprendimento, routine di studio e strategia che con l'età, il tempo o l'essere bravo con le lingue.

Luigi si siede dopo un duro giorno di lavoro. Sono le 21.30. Apre il suo Student Workbook e guarda il primo esercizio. In un'ora deve andare a prendere il figlio a calcio. Come può finire i compiti per tempo?

“Inizio presto domani mattina – non posso fare tardi stasera. E il film inizia alle 22. Chissà se mia moglie ha preso il vino per il barbecue di sabato...No! Mi devo concentrare sull'esercizio – forse un caffè mi aiuterà a svegliarmi”

Guarda di nuovo l'esercizio, sulla grammatica. Nonostante credesse di aver capito la spiegazione dell'insegnante e gli esercizi in classe, non si sa perché il significato gli è “sfuggito”. La frustrazione inizia a prevalere.

“Che esercizio ridicolo, tra l'altro. Che noia! Mi aspettavo che questo corso fosse stimolante. Ma adesso basta, ci rinuncio. E non ho capito niente delle ultime tre lezioni. Ad ogni esercizio il cervello mi si spegne. Che nervi!”

Il telefono suona. È il suo amico Angelo, che vuole parlare del barbecue del fine settimana. Luigi va in cucina, si fa un altro caffè e si risiede.

“Ok, resta solo mezz'ora. Concentrati. Che lento, ho fatto solo due esercizi e non capisco la maggior parte delle parole. Basta! È tardi adesso, non posso andare da nessuna parte. Andrò a prendere un gelato prima di passare a prendere mio figlio a calcio. Posso sempre fare qualcosa prima di andare a letto...”

Le cose non sono sempre così negative. Ma in alcune occasioni ci possiamo identificare con Luigi. Può capitare spesso di sentirsi così; si tratta di problemi generali che tutti noi affrontiamo quando studiamo - problemi che riguardano: l'organizzazione del tempo, le difficoltà di comprensione, il portare a termine un compito e il mantenere alto il morale.

Luigi fa fatica a trovare abbastanza tempo da dedicare allo studio tra il lavoro, la famiglia, la vita sociale e gli altri interessi. E pensa a come usare il tempo in maniera efficiente, a quello che dovrebbe fare e a quanto tempo dovrebbe metterci.

Si distrae, per colpa dei suoi stessi pensieri, delle telefonate, del caffè, dal mettere in ordine il tavolo e soprattutto dalla noia o frustrazione che sperimenta quando si mette a studiare. Si sente uno studente debole ed inadeguato e crede che gli altri compagni siano più bravi di lui. Crede di “tirare indietro” gli altri. Quindi è seduto, quasi ipnotizzato dal compito che deve fare, guardandosi intorno sperando di trovare una qualsiasi scusa per non finire l'esercizio. È scocciato e ha perso tutto l'entusiasmo che aveva all'inizio del corso.

Pensa di mollare e sta perdendo tutte le buone intenzioni dell'inizio. Ha bisogno di aiuto!

Invece, potrebbe fare meglio di come crede: studiare spesso sembra quasi una lotta – ed è proprio in questa lotta che inizia l'apprendimento più importante. Lo abbiamo spiato in un momento particolare, in cui è molto giù, ma essendo un personaggio fittizio possiamo raggiungerlo di nuovo quando le cose iniziano a migliorare...

Luigi apre con impazienza l'e-mail. È in inglese e arriva da suo cugino in Canada. Con suo grande stupore scopre di capire quasi tutto quello che c'è scritto. Una sbirciatina veloce al dizionario e basta. Prima di iniziare il corso sarebbe stato impensabile capire anche solo qualche parola. E l'idea di andarlo a trovare in Canada, scoraggiante. La lettera conferma gli ultimi dettagli per l'estate successiva.

Finalmente andrà in Canada! Accende il computer e inizia a leggere dei siti in inglese per programmare il viaggio.

E Luigi visse felice e contento. Un finale da film, è vero. Ma il punto è che studiare è frustrante e difficile, ma anche soddisfacente e gratificante. È come scalare una montagna – è una faticaccia e a volte, quando le condizioni sono contro di te, ti chiedi perché lo fai, ma quando raggiungi la cima è anche molto appagante. Studiare non ti fa solo capire meglio cosa stai imparando, ma ti dà anche più sicurezza, interessi più ampi e più scopi nella vita. Investire quindi nell'apprendere una vasta gamma di tecniche e strategie di studio ti aiuterà non solo ad avere successo come studente, ma rinforzerà anche le tue capacità a tutto tondo.

## Usare il tempo

Quando inizi a studiare o riprendi a studiare dopo una pausa di molti anni, tutto risulta difficile perché lo studio per te non ha "forma". Fino a quando non hai sviluppato un "sistema" di studio – un'idea generale di quello che devi fare – perdi tanto tempo pensando se stai per capire l'argomento e preoccupandoti perché niente di quello che impari sembrare restare impresso nella memoria. Uno dei problemi più grandi di Luigi è organizzare il tempo dedicato allo studio.

Uno studio efficace richiede una routine. Devi diventare un esperto a crearti del tempo. Disegna una tabella:

	Sunday	Monday	Tuesday	Wednesday	Thursday	Friday	Saturday
Morning							
Afternoon							
Evening							

Calcola il tempo totale di studio che puoi mettere da parte e quando lo puoi fare. Non ti preoccupare se hai trovato quest'attività praticamente impossibile. Lo è! La vita è (di solito) un'enorme confusione. Inoltre, quando fai un programma, risulta ancora più difficile rispettarlo. Ma rispettarlo non è necessariamente il punto. Anche se ti accorgi di dover costantemente cambiare i tuoi programmi, rimane ancora utile fare un piano di studio, perchè ti fa pensare strategicamente anzichè seguire solo il corso degli eventi.

Luigi ha difficoltà non solo a trovare il tempo, ma anche a farne un uso efficace. Per evitare questo problema, devi decidere prima quanto tempo dedicare a un particolare esercizio. Ti accorgerai che alcuni compiti (ad es. la revisione del vocabolario) richiederanno solo alcuni minuti, mentre altri (ad es. scrivere un saggio) possono essere fatti solo quando sei mentalmente fresco e quando hai una fetta di tempo più consistente davanti a te. Come studente adulto sei tu che devi darti dei paletti e organizzare i vari compiti.

Prendi una decisione basandoti su una routine di studio, ma mi raccomando fai in modo di fissare a te stesso obiettivi realistici; decidere di studiare due ore il venerdì sera dopo una dura giornata di lavoro ti demotiverà solamente, se fallisci. Punta al successo pianificando non più di 15 minuti tre volte a settimana (resterai sorpreso quante volte, dopo che i 15 minuti sono finiti, la tua motivazione sarà ai massimi livelli e vorrai continuare a studiare). Cerca di studiare lo stesso giorno alla stessa ora. Scrivilo in agenda. Non fare cambiamenti e cerca di non saltare le sessioni di studio successive. Se qualcuno ti chiede di fare qualcosa mentre stai studiando, digli di no e perché. Guadagnerai il loro rispetto e guadagnerai anche una grande sensazione di realizzazione nel fare questo, che ti aiuterà ad andare avanti. Datti una pacca sulla spalla e un premio quando riesci a completare la tua sessione di studio, e non ti preoccupare se non puoi sempre portarla a termine. Ricorda: "La vita è confusione".

### **Perchè è così facile distrarsi quando si studia?**

È la sensazione di nuotare in un mare di parole senza significato che ti fa aggrappare a qualsiasi piccola distrazione. Quando non capisci bene l'esercizio e non sai cosa stai facendo, ti senti irrequieto e a disagio. Le distrazioni sono un'occasione per focalizzare l'attenzione sulla famiglia o altri interessi e fuggire così dalle incertezze che lo studio porta con sé. Il bisogno di rifuggire l'incertezza è molto forte. Ecco perchè è così importante darti delle direttive precise, in modo da dare una forma e un significato al tuo lavoro.

Se credi di fermarti continuamente mentre lavori, cerca di fissarti un obiettivo più contenuto e preciso, soprattutto un obiettivo che abbia una forte componente attiva. È utile anche raccogliere una diversa gamma di esercizi e compiti e variarli in maniera regolare, in modo da lasciar perdere il compito che trovi ostico per portarne avanti uno più attivo e definito in maniera precisa, e quindi più interessante. (I Compiti Passivi riguardano reading e listening. I compiti attivi, invece, riguardano writing e speaking). Ricordati sempre di variarli.

### **Alcune idee di compiti attivi:**

- Guarda 10 minuti del tuo film preferito in italiano. Poi guardalo ancora con i sottotitoli. Prendi nota di sei parole nuove. Scrivi delle frasi con queste parole nuove.
- Cerca online spiegazioni o esercizi su una regola grammaticale che hai appena studiato. Fai degli esercizi online. Ormai ce ne sono tantissimi; di seguito troverai una lista di siti web che ho visitato e testato personalmente:

#### **Generale:**

<http://eolf.univ-fcomte.fr/index.php?page=getting-started>

Un sito eccellente, che contiene di tutto, anche listenings e canzoni con esercizi.

#### **Lessico:**

<http://www.languageguide.org/>

Un bellissimo picture dictionary che ti aiuta anche nella pronuncia.

#### **Aggettivi e avverbi:**

<http://web2.uvcs.uvic.ca/elc/studyzone/200/grammar/index.htm>

#### **Listening:**

Da questi siti puoi sentire o scaricare listenings. In alcuni trovi anche il testo dell'ascolto, per verificare ciò che hai sentito.

<http://www.bbc.co.uk/worldservice/learningenglish/>

<http://www.bbc.co.uk/worldservice/learningenglish/language/theteacher/>

[http://www.bbc.co.uk/worldservice/learningenglish/multimedia/archive\\_ent.shtml](http://www.bbc.co.uk/worldservice/learningenglish/multimedia/archive_ent.shtml)

<http://www.bbc.co.uk/worldservice/learningenglish/downloads.shtml>

<http://www.listen-to-english.com/>

<http://www.eslbusinessnews.com/index.html>

<http://www.eslpodcards.com/england.php>

- Se ti sei bloccato in un esercizio scritto, usa dieci minuti per scrivere tutto quello che ti passa per la testa (brainstorming) circa l'argomento. Fallo anche in italiano se vuoi. Poi scegli alcune idee, organizzale e guarda nel dizionario qualche parola da inserire nella tua composizione.
- Fai amicizia con un tuo compagno/a, chiedigli suggerimenti o anche solo parlagli di come ti senti. Spesso è molto utile sapere che non siamo soli sulla barca della frustrazione!
- Ripassa il lessico legato a qualcosa che hai letto in inglese di recente, scrivendo un riassunto.
- Se hai un hobby o un interesse, vai in internet e trova un articolo che parla di quello. Leggilo velocemente e scegli 6 parole da imparare. Scrivi un riassunto dell'articolo che contenga queste 6 parole.
- Ascolta e ripeti alcune frasi di inglese parlato. Registrati mentre lo fai e riascoltati per confrontarti con l'originale. Fallo più volte finché la registrazione assomiglia il più possibile all'originale.
- Gira per casa e formula delle frasi in inglese con gli oggetti che vedi. (Puoi farlo anche mentre stai guidando).
- Fai delle etichette con i nomi degli oggetti che hai in casa. Cammina e attacca le etichette agli oggetti. Mentre fai questo, formula delle frasi in inglese con la regola che avete appena imparato in classe. Ad esempio, se la tua etichetta è “Fork”, e avete appena studiato il verbo “can”, mentre metti l'etichetta sulla forchetta puoi dire: “I can eat my dinner with this fork”. Quando hai finito, siediti e scrivi tutte le frasi che hai detto. (Questo tipo d'apprendimento è chiamato “Total Physical Response”: se fai qualcosa mentre parli, lo ricordi più facilmente).
- Compra alcuni Easy Readers e leggine un capitolo. Seleziona 6 parole nuove e scrivile pensando a degli esempi.
- Scegli un articolo di giornale e sottolinea tutti gli esempi che riguardano la regola grammaticale appena studiata, ed es. i comparativi.
- Leggi un articolo di giornale e sottolinea tutti i pronomi. Traccia delle linee tra i pronomi e i nomi corrispondenti per dimostrare il loro legame. “Mr Cruise said that he will be making the film this summer.
- Compra un self study course e una grammatica di supporto. Fai questi esercizi al posto dei compiti.

## Cosa vuol dire imparare una lingua?

‘Imparare’ una lingua non è semplicemente qualcosa che “succede”. I momenti in cui abbiamo delle illuminazioni sono rari in una classe; raramente capita un giorno in cui “impari” una specifica regola grammaticale o vocabolo; in genere iniziano a formarsi nei tuoi pensieri in maniera impercettibile. Passi il tuo tempo dibattendoti, esplorando il linguaggio, con un bagaglio di frustrazione e confusione. Poi, gradualmente, senza sforzo apparente, queste parole e la grammatica iniziano ad entrare a far parte del tuo linguaggio. Capisci che hai fatto un passo in avanti e, quando ti giri e guardi indietro, quello che ti faceva far tanta fatica sembra più facile. Questa “consapevolezza graduale” ci fa comprendere come il capire OGNI parola di un ascolto o comprensione non è poi così importante. Ricorda, il sentimento di confusione e frustrazione è la naturale conseguenza dell’imparare.

## Perché è così difficile imparare la grammatica?

La grammatica può essere difficile da capire; proprio quando pensi di aver colto qualcosa, ti sfugge dalle mani e sei di nuovo in preda alla confusione. Si potrebbe pensare alla grammatica come un oggetto tridimensionale complesso. Prendiamo una “Casa” ad esempio. Il tuo insegnante può sperare di darti solo un’istantanea bidimensionale della regola nel tempo limitato della lezione. Il cervello necessita di tempo per assimilare tale regola, e deve essere esposto ad essa per lungo tempo, attraverso lettura, ascolto, esercizi di grammatica, diverse spiegazioni successive, confronto con l’italiano, prove ed errori. Questa esposizione ci dà ulteriori “istantanee” che, riferendoci all’analogia della casa, forniscono uno “sguardo laterale” e uno “sguardo da dietro”. Lentamente, con il passare del tempo, inizi a renderti conto, capire e a familiarizzare con la “casa” fino a sentirti abbastanza sicuro per iniziare ad esplorarla e usarla.

## Usare Internet

Ci sono moltissimi siti web che danno spiegazioni complete in italiano e inglese ed esercizi per studenti d’inglese, anche Youtube. Una semplice ricerca di una regola grammaticale che fai fatica a capire ti darà molte risorse per studi successivi. Più spiegazioni ed esempi vedi, più la regola diventa chiara.

Quindi non fare affidamento solo sulla spiegazione grammaticale data dal tuo insegnante o dallo Student’s Book. Prenditi la responsabilità del tuo apprendimento.

## Registrazione e apprendimento del Vocabolario

Cosa vuol dire imparare una parola? Imparare dei vocaboli completamente nuovi richiede un’esposizione ripetuta e una spiegazione. Quindi non ti preoccupare se il tuo insegnante deve spiegare il significato di una parola o se devi guardare nel dizionario più volte. Fa tutto parte del tortuoso cammino dell’apprendimento ed è perfettamente normale.



## **Le tipiche fasi di apprendimento di una nuova parola sono le seguenti:**

1. Vedere/Sentire una nuova parola senza capirla. L'insegnante la spiega.
2. La vedi/senti di nuovo, sentirla familiare. L'hai vista prima? L'insegnante la spiega di nuovo. Ti rendi conto che l'insegnante te l'ha già spiegata. Ti senti in imbarazzo.
3. La vedi/senti di nuovo. Stavolta sai di averla già vista, ma hai ancora bisogno di guardare il significato nel dizionario o chiedere il significato all'insegnante. Sei ancora più in imbarazzo e ti scrivi il significato. Inizi ad avere un'idea del suo significato.
4. La vedi/senti di nuovo. Forse te la ricordi, o dai una sbirciata ai tuoi appunti e trovi il significato. Hai un'idea abbastanza buona del significato.
5. Cerchi di usare la parola nel parlato o nello scritto. L'insegnante corregge l'uso o si congratula con te!
6. Inizi ad usare la parola con sicurezza nello scritto o nel parlato.

## **Lessico “Ricettivo” e Lessico “Produttivo”**

Quando parliamo di “apprendere” una parola, bisogna fare una distinzione tra parole che capiamo quando le vediamo o sentiamo (lessico ricettivo) e parole che usiamo quando parliamo (lessico produttivo).

Il lessico ricettivo medio di un madrelingua inglese consta di 17,000 parole.

Il lessico produttivo medio di un madrelingua inglese si aggira intorno alle 3,000 parole.

Le 2000 “famiglie” di parole usate più comunemente in inglese costituiscono l'80% delle parole di un testo individuale. Imparando le 2000 “famiglie” di parole più frequenti in inglese, i lettori possono capire circa l'80% delle parole di qualsiasi testo.

Quindi è importante essere selettivo su quello che decidi di imparare e il tuo obiettivo dovrebbe essere quello di acquisire prima queste 2000 famiglie di parole, dato che questo numero relativamente piccolo di termini si ricicla in ogni testo.

## **Quali parole decidi di ricordare?**

- Parole molto frequenti, ad es. work, carpet, children, uncle
- Parole rilevanti per i tuoi bisogni (ad es. Lessico professionale)
- Parole rilevanti per i tuoi interessi (ad es. Lessico di “Skiing” )

## **Quali parole decidi di non ricordare?**

Non serve ricordare parole rare, che probabilmente non incontrerai mai più. Devi imparare parole dal significato immediatamente chiaro, ad es. Information, City.

## Ricordare ed organizzare nuovi vocaboli

È più facile ricordare i nuovi vocaboli se si dividono in gruppi di parole. Se investi parte del tuo tempo a decidere una strategia chiara, troverai molto più facile ripassare e ricordare il lessico.

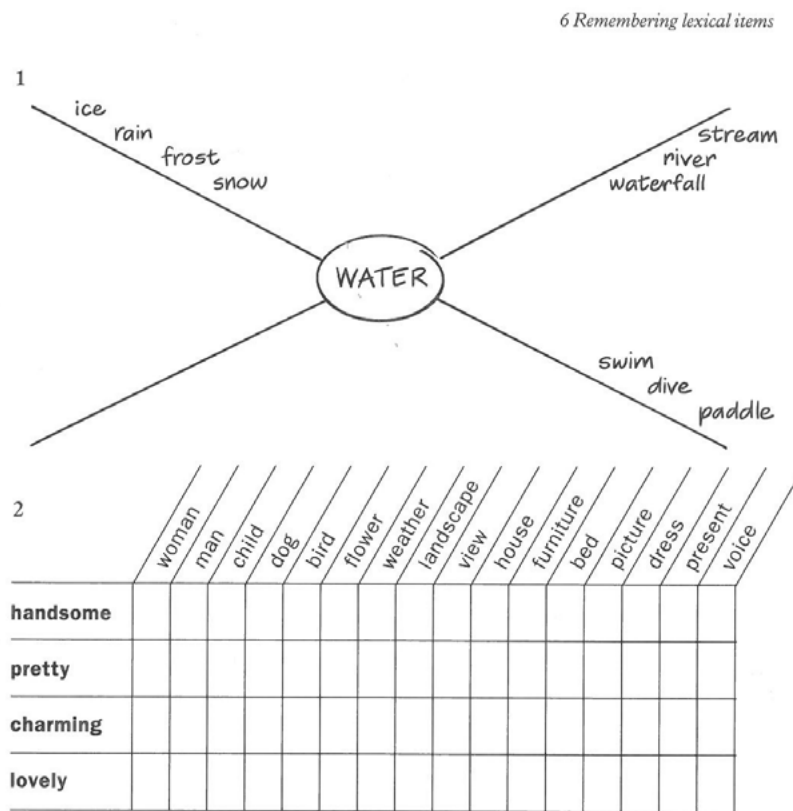
Compra un block-notes di almeno 100 pagine e numeralo ogni due pagine. Sulla prima pagina prepara un indice. Scrivi i vocaboli nuovi sulle pagine corrispondenti nel tuo blocco. Di seguito è riportato un esempio di indice per un beginner (principiante). Puoi scegliere le categorie prendendo spunto dalla pagina dei contenuti del tuo Student's Book, oppure chiedendo aiuto al tuo insegnante.

### Esempio di indice per un corso beginners

1	Indice del lessico	26	Attività
2		27	
3	Lessico generale	28	Shopping
4		29	
5		30	Preposizioni
6		31	
7		32	Luoghi
8	Linguaggio della classe	33	
9		34	Vestiti
10	Oggetti comuni	35	
11		36	
12	Cibo e Bevande	37	
13		38	
14	Lavori	39	
15		40	
16	Routine giornaliera	41	
17		42	
18	Numeri, date, tempo	43	
19		44	
20	Viaggi e trasporto	45	
21		46	
22	Aggettivi	47	
23		48	
24	Famiglia e parenti	49	
25		50	

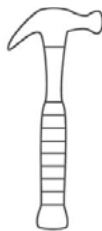
Il modo peggiore (e più facile!) per inserire le parole nuove consiste nello scrivere semplicemente la parola e la traduzione.

- Usa “Famiglie di parole”, ad es. Food, the house, sport, work.
- Usa Word webs (“ragnatele” di parole), come nella figura sottostante:



From *The Words You Need*, Rudzka, Channell, Putseys and Ostyn (Macmillan 1981)

- Scrivi una frase in inglese come esempio;
- Inserisci l'accento, la grammatica e la pronuncia;
- Fai un disegno, ad es. :



Hammer (nome)  
 Es.: *You use a hammer to hit things!*

## Imparare e ripassare il lessico

Ricorda, più interagisci in maniera attiva con la lingua, più memorizzabile essa diventa. Un aspetto chiave della memoria è l'output. Più USI il lessico, più MEMORIZZABILE esso diventa e più FACILE è recuperarlo quando ti serve.

### Ecco alcune idee di apprendimento attivo:

#### Durante le lezioni:

- Quanti ti imbatti in una parola nuova durante una lezione, cerca di USARLA immediatamente. Ripetila, usala in un esercizio di speaking o writing. NON scriverla semplicemente giù per poi dimenticarla.
- Quando parli, usa le parole nuove. Se sbagli NON TI PREOCCUPARE! Stai IMPARANDO. Tutti siamo preoccupati di non sembrare stupidi, quindi spesso aspettiamo di avere qualcosa di veramente importante da dire prima di parlare. È facile credere che gli altri studenti siano più intelligenti, articolati nel parlare, diligenti e sicuri di sé. Questi sentimenti ti bloccheranno.  
Ricorda, comunque, che la maggior parte di loro pensa lo stesso di te. Butta le tue insicurezze al vento e partecipa. Invece di cercare di dire cose complicate, fai una domanda semplice o di la tua su qualcosa di ovvio. Al gruppo non servono dei contributi brillanti per scatenare una bella discussione...gli serve solo il contributo di tutti.
- Usa un evidenziatore per selezionare le parole difficili da ricordare. USALE!

#### A Casa:

- Scegli 6 parole che vuoi imparare e scrivi una storia utilizzandole. Dai la storia al tuo insegnante perché te la corregga.
- Quando fai un esercizio scritto come compito per casa, scegli 6 parole o frasi che vuoi ripassare e USALE nel testo che devi scrivere.
- Compra un piccolo block-notes e riporta le parole da imparare. Portalo con te. Ripassa poco alla volta ma spesso.
- Chiedi a un familiare di testare le tue conoscenze.  
(Possono imparare anche loro un po' di inglese!).
- Scrivi le parole su dei pezzi di carta. Mettili nella tua tasca sinistra. Guardale quando hai un minuto libero. Quando le hai imparate, mettile nella tasca destra. Archiviale in una scatola.
- Scegli 6 vocaboli e guarda in internet degli esempi di utilizzo nell'inglese di tutti i giorni, specialmente se non sei sicuro del significato al 100%. Questo ti aiuterà a sviluppare un'idea più chiara dell'uso. Più chiaro è l'uso, più facile è ricordare la parola.
- Un esercizio veramente interessante e che aiuta la memorizzazione consiste nel selezionare 6 parole e usare Google Images per vedere tutta una serie di immagini che ti possa aiutare a individuare il significato. Questo esercizio non funziona bene solo con i nomi, ma anche con i verbi, gli avverbi e gli aggettivi.
- Fai alcuni biglietti con delle parole scritte sopra. Attaccale in giro per l'appartamento, la stanza, ad es. sullo specchio del bagno, dietro la tv, ecc. Ogni volta che vedi la parola ti ricorderai del significato. Quando riesci a ricordarti del significato, togli la parola e mettila un'altra al suo posto.
- Registra alcune parole e sentile in macchina mentre stai andando al lavoro.

## Altri modi di ampliare il tuo vocabolario

Molte prove ci suggeriscono che una lettura approfondita ha un impatto notevole sull'apprendimento linguistico. Per lettura approfondita si intende una lettura veloce, fermandosi a guardare nel dizionario solo le parole che ci incuriosiscono (ad es. termini che abbiamo incontrato più volte, di cui siamo curiosi di sapere il significato) o che appaiono spesso nel testo.

## Organizza gli appunti presi in classe

Non c'è un modo ideale di organizzare i propri appunti, ma dovresti cercare di sviluppare un sistema che si adatti al tuo sistema di apprendimento.

Ecco alcune idee:

- Compra una cartellina ad anelli con separatori.
- Tieni gli appunti delle lezioni individuali tutti in uno stesso posto. A casa, riscrivi gli appunti in sezioni separate. Alcune sezioni possono essere:
  - o Appunti generali presi in classe
  - o Lessico
  - o Grammatica
  - o Gli errori più comuni
  - o Business English
  - o Writing
  - o Compiti per casa

## L'importanza dei compiti per casa

Le classi sono posti confusionari e vivaci. È difficile capire veramente la grammatica o consolidare il lessico appreso a meno che non si trovi del "tempo tranquillo" fuori dalla classe per ripassare quello che si è studiato e lottare con le proprie idee.

Il materiale nuovo trattato in classe può inevitabilmente confondere. Ecco perché è importante prendersi la responsabilità del proprio apprendimento e chiedersi in maniera critica se ci sia bisogno di fare un'ulteriore ricerca su ciò che abbiamo trovato difficile in classe. Sia il tempo passato in classe che lo studio sono importanti. L'insegnante vuole portarti in un territorio nuovo, mentre il tranquillo studio casalingo aiuta a orientarti e conoscere ciò che ti circonda.

Quanto tempo extra dovrei dedicare allo studio fuori dalla classe?

Circa il 30% in più del tempo passato in classe.

Queste idee funzionano, quindi non leggerle per poi lasciarle perdere. Investi un po' delle tue energie e cerca di metterle in pratica. Sii creativo e variane l'uso. Quando vedrai i risultati, proverai un'immensa soddisfazione, che ti motiverà a studiare.

Per concludere, studiare l'inglese è una difficile sfida e tutti la trovano difficile. Devi continuare a ripeterti questo, e parlare con altri studenti che provano le stesse cose che provi tu ne è senza dubbio la prova più convincente. Cerca di sviluppare uno "spirito di squadra" durante le lezioni. Condividi le tue idee, paure, frustrazioni, successi e strategie di studio con i tuoi compagni. Impara ad essere uno studente migliore. Avrai buoni risultati non solo durante questo corso, ma in qualsiasi altro corso deciderai di fare.

Imparare è ...Far fatica

Accumulare

Un processo impercettibile

Acquisire una consapevolezza graduale

Andare avanti e guardare indietro



Kean Hall, nato e cresciuto in Kent (UK), vive a Montebelluna e lavora come insegnante di inglese per la Oxford School di Montebelluna da oltre 20 anni.

Dopo aver ottenuto la qualifica CELTA per l'insegnamento, ha sempre continuato negli anni ad aggiornarsi e a condividere la sua esperienza non solo di insegnante, ma anche di studente di lingua straniera (nel suo caso l'italiano).



# Oxford

**SCHOOL OF ENGLISH**  
Since **1961**

Nelle sedi Oxford School of English la presenza di un insegnante madrelingua qualificato é fondamentale in quanto la lingua non è solo comunicazione ma è anche l'espressione viva di una cultura e di una storia.

**OXFORD SCHOOL OF ENGLISH S.R.L.**

sede amministrativa  
Via S. Pertini, 14 - Mirano (VE)  
Tel. 041 5702355  
Email [oxford@oxfordschool.com](mailto:oxford@oxfordschool.com)

[www.oxfordschool.com](http://www.oxfordschool.com)